



COMUNE DI VISCO

PROVINCIA DI UDINE

Via Montello n. 22
C.F. 81000770305
P.I. 00470100306

cap. 33040
Tel. 0432 997003 - 997307
PEC comune.visco@certgov.fvg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di aprile alle ore 13:00, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Sig.ra Cecotti Elena	Sindaco	Presente
Ongaro Mauro	Vice Sindaco	Assente
Simeon Sonia	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale CANDOTTO dott.ssa RITA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Cecotti Elena nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;
- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

RECEPITO, inoltre, che:

- 1) attraverso il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - b. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - c. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - d. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - e. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - f. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- 2) I predetto D.P.R., allo stesso articolo, al terzo comma prevede invece che le amministrazioni con non più di 50 dipendenti che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

3) Attraverso il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le già citate modalità semplificate per l'adozione dello stesso secondo il seguente schema:

- Sezione 1: Anagrafica dell'Amministrazione;
- Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione:
 - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano;
 - Sezione 3.1: Struttura organizzativa;
 - Sezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile;
 - Sezione 3.3: Piano triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che il PIAO costituisce *“uno strumento unitario, integrato, che sostituisce i piani del passato e li metabolizza in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un’analisi a 360 gradi dell’amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare”* che ha lo scopo di *“assorbire, razionalizzare la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto”* (parere Consiglio di Stato n. 506);

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- i. all’art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- ii. all’art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- 1) del Consiglio Comunale n. 2 del 15/02/2024 avente ad oggetto *“ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2024-2026 EX ART. 170 DEL D.LGS. N. 267/2000 T.U.E.L.”*;
- 2) del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2024 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNALE 2024-2026”*;
- 3) della Giunta Comunale n. 11 del 20/02/2024 avente ad oggetto *“ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO DELLE RISORSE DI BILANCIO 2024-2026”*;

RILEVATO che il Comune di Visco alla data del 31 dicembre 2023, contava nel suo organico meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e che pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026 può avvalersi delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

PRESO ATTO che il nr dei dipendenti dell'ente al 31/12/2023 assunti a tempo indeterminato sono essere risultati in un nr pari a 4;

CONSIDERATO che la bozza di proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ivi compresi i suoi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata predisposta attraverso il supporto e la collaborazione dei Responsabili dei Servizi e del Segretario Comunale, nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Visco, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata; **RITENUTO OPPORTUNO**, tuttavia, compilare nella Sezione 2, le sottosezioni "*Valore pubblico*" e "*Performance*" al fine di fornire uno strumento completo ed integrato, evitando dunque l'approvazione di atti separati venendo meno a quello che è l'intento originario del legislatore che ha istituito il PIAO di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazione e una sua semplificazione;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione della sottosezione "*Performance*" che assegna gli obiettivi operativi e concreti, con la presente deliberazione vengono anche assegnate le risorse ai singoli Responsabili dei Servizi, secondo quanto previsto dall'allegato 2.2.A alla medesima sottosezione;

RICHIAMATO l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego" ss.mm.ii. che ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria e le Amministrazioni inadempienti non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

PRESO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001 sono state acquisite le relazioni verbali dei singoli Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni: non sussistono situazioni di eccedenza secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e non sussistono situazioni di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

ACQUISITI:

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa rilasciato dal segretario comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- Il parere favorevole in merito alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

ACQUISITI, inoltre:

- I. il parere favorevole dall'Organo di Revisione, per quanto di competenza, relativamente alla Sezione 3 *"Organizzazione e capitale umano"*, Sottosezione 3.3 *"Piano triennale del fabbisogno del personale"*, pervenuto in data 15/04/2024 prot. n. 1676/A
- II. il parere favorevole dall' Organismo Indipendente di Valutazione per quanto di competenza, pervenuto in data 15/04/2024 al prot. n. 1677/A

ACCERTATA la competenza della Giunta per l'adozione del presente atto, come previsto dall'art. 11, comma 1, del DM 132/2022;

RICORDATO quanto stabilito da:

- a. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- b. il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- c. la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- d. la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- e. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- f. la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- g. la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- h. il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- i. la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- j. la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- k. la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- l. le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

m. il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RICORDATO, infine, che il PIAO deve essere pubblicato nel sito web dell'Ente nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente, nonché nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come stabilito all'art. 7 del DM 132/2022;

Con votazione unanime e resa palesemente nelle forme di Legge vigente

DELIBERA

Per le motivazioni esposte, in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 2) **DI ASSEGNARE** contestualmente le risorse ai Responsabili dei Servizi, secondo quanto previsto dall'allegato 2.2.A alla Sottosezione "*Performance*".
- 3) **DI DARE ATTO** che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., nell'organico di questo Ente non risultano situazioni di soprannumero o comunque di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.
- 4) **DI DARE MANDATO** all'Area amministrativa di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*":
 - Sottosezione "*Disposizioni generali*" – sottosezione di secondo livello "*Atti generali*";
 - Sottosezione "*Personale*" – sottosezione di secondo livello "*Dotazione organica*";
 - Sottosezione "*Performance*" – sottosezione di secondo livello "*Piano della Performance*";
 - Sottosezione "*Altri contenuti*" – sottosezioni di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*" e "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*".
- 5) **DI DARE MANDATO** all'Area amministrativa di provvedere all'invio della presente deliberazione e degli allegati:
 - All'OIV;
 - Al Revisore dei conti;
 - Ai dipendenti comunali;
 - Alle OOS

- 6) **DI DARE MANDATO** al Segretario comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2022.

Con successiva e separata votazione unanime e resa palesemente nelle forme di Legge vigenti

DELIBERA, altresì,

- 1) **DI CONFERMARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, co. 12, della L.R. n. 17/2004, stante l'urgenza di provvedere in merito;
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione unitamente ai relativi allegati sul sito istituzionale dell'ente in "Albo Pretorio";
- 3) **DI DARE ATTO** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016 ss.mm.ii.



COMUNE DI VISCO

PROVINCIA DI UDINE

Via Montello n. 22
C.F. 81000770305
P.I. 00470100306

cap. 33040
Tel. 0432 997003 - 997307
PEC comune.visco@certgov.fvg.it

Ufficio del Segretario Comunale

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - APPROVAZIONE

N. del. 2024/1

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. ss.mm.ii., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Visco, lì 13 aprile 2024

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT.SSA RITA CANDOTTO
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Visco, lì 13 aprile 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SIG.RA ELENA CECOTTI
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Sig.ra Elena Cecotti
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
CANDOTTO dott.ssa RITA
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dal 15/04/2024 al 30/04/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Visco, 15/04/2024

Il Responsabile
Sig.ra Elena Cecotti
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il provvedimento diventa esecutivo dal 15/04/2024

☒ Art. 1 - comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004 - Deliberazioni urgenti ed immediatamente esecutive.

☐ Art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 - Esecutivi dal giorno successivo al termine della pubblicazione.

Il Responsabile
Sig.ra Elena Cecotti
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 15/04/2024.

Visco, 15/04/2024

Il Responsabile
Sig.ra Elena Cecotti
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Visco, 15/04/2024

Il Responsabile
Sig.ra Elena Cecotti
firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.